



Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE del 12.05.2015

Oggetto: Piano di Azione e Coesione - Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia – Determinazioni.

Partecipa la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano, che provvederà alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto dal vigente Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Partecipa, inoltre, il dott. Marco Sbarra, Consulente del GAL Meridaunia.

Presiede Michele Dedda, Sindaco del Comune di Bovino.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- ☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- ☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTA la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali adottata, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 267/00, dal Commissario ad acta nella seduta del 02 aprile u.s.;

VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch'esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta;

;

TENUTO CONTO che con il predetto Piano è stabilito che, fra tali obiettivi sono da annoverarsi:

- quelli riferiti all'integrazione socio-sanitaria, con l'incremento della capacità di presa in carico territoriale, alternativa alla istituzionalizzazione, a cominciare dalla capacità di incrementare il volume di prestazioni domiciliari ADI da erogare alla popolazione target, con specifico riferimento alla popolazione anziana (65 anni e oltre);
- quelli riferiti all'infanzia, con il consolidamento e il sostegno, nel prossimo triennio, della rete di strutture e servizi per la prima infanzia, pubblica e privata, anche attraverso l'integrazione delle fonti di finanziamento e delle politiche, avendo cura di ampliare l'offerta nell'Ambito territoriale considerata la carenza dell'offerta. L'obiettivo del riequilibrio territoriale caratterizza anche il Programma per i Servizi di Cura (PAC Cura) del Piano di Azione e Coesione 2013-2015, avviato e finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Dipartimento Sviluppo e Coesione Territoriale di concerto con le regioni, che

assegna risorse ad ogni Ambito territoriale secondo un criterio di riparto demografico in cui l'allocazione finanziaria misura la popolazione di età 0-36 mesi alla data del Censimento 2011, consentendo di accedere alla prima assegnazione finanziaria, sia per intensificare e sostenere i servizi esistenti, sia per crearne di nuovi.

PREMESSO in data 26 gennaio u.s. l'Autorità di Gestione del PAC Servizi di Cura presso il Ministero dell'Interno ha adottato i Decreti n. 359/PAC e n. 360/PAC per approvare rispettivamente le Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Intervento per i Servizi di cura per gli Anziani e per l'Infanzia, a valere sulle nuove risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale con il Il riparto;

CONSIDERATO che si è assegnato un massimo di 90 (novanta) giorni per l'elaborazione e la trasmissione dei Piani di Intervento dalla data di adozione delle stesse Linee guida, e quindi entro il 27 aprile p.v., un arco temporale sufficientemente ampio per poter svolgere un buon lavoro di progettazione degli interventi, ancorchè congestionato di impegni per le strutture tecniche degli Ambiti territoriali:

RILEVATO che le risorse dedicate al PAC assegnate erano quantificate in:

- € 497.552,00 per i Servizi all'Infanzia;
- € 531.386,00 per i Servizi Anziani,

e che le stesse saranno integrate da quelle previste dalla misura dei Buoni Servizio di Conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza e per disabili e anziani, finanziati con la nuova programmazione;

VISTO il decreto 557/PAC del 22.04.2015 con il quale si è proceduto ad un differimento dei termini di presentazione del PAC a lunedì 18 maggio p.v. e si è altresì effettuato un taglio delle risorse così rideterminate:

- Servizi Infanzia pari a € 463.595,00;
- Servizi Anziani pari a € 469.847,00;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 06 del 03.03.2015, eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato affidato al Gal Meridaunia il servizio di supporto all'Ufficio di Piano per la redazione del II^ Piano di Azione e Coesione;
- n. 10 del 20.04.2015, eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato l'Accordo di Programma Integrativo per la programmazione e la realizzazione del servizio di cure domiciliari integrate (CDI) a supporto del vigente PDZ 2014 – 2016 e del piano di intervento PAC per i servizi di cura agli anziani, giusta D.G.R. n. 630 del 30.03.2015;

DATO ATTO che, nella stessa seduta del 20.04.2015, alla presenza del Dott. Urbano, in rappresentanza dell'ASL FG, il dott. Marco Sbarra, consulente tecnico del Gal, ha illustrato al Coordinamento Istituzionale una prima bozza del PAC Anziani ed Infanzia;

DATO ATTO che è stato intrapreso il percorso di progettazione condiviso con il partenariato locale e le OO.SS., giusta convocazione del 15 aprile u.s., prot. n. 5894UDP;

UDITI gli interventi dei presenti;

Con la seguente votazione: presenti: ____; favorevoli ____; astenuti ____; contrari ____, espressa nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che qui si riportano ed approvano integralmente:

Di approvare il Piano di intervento Servizi di cura per l'infanzia, a valere sul Programma PAC Infanzia, predisposto dall'Ufficio di Piano con il supporto tecnico del GAL Meridaunia;

Di delegare l'avv. Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia, Capofila dell'Ambito, a presentare il Piano di intervento in parola, autorizzandolo a porre in essere tutti gli atti necessari alla esecuzione dello stesso;

Di dare atto che le procedure da evidenza pubblica connesse all'implementazione degli interventi a valere sul PAC Infanzia saranno poste in essere secondo l'articolazione prevista dalle schede di intervento.

Di autorizzare l'Ufficio di Piano l'Ufficio di Piano a porre in essere tutti gli atti propedeutici e conseguenti alla presentazione dell'istanza che dovrà essere sottoscritta dal Sindaco del Comune Capofila;

Di demandare all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet www.pianosocialetroia.it;

Di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.